

Terms and Conditions

The Library provides access to digitized documents strictly for noncommercial educational, research and private purposes and makes no warranty with regard to their use for other purposes. Some of our collections are protected by copyright. Publication and/or broadcast in any form (including electronic) requires prior written permission from the Library.

Each copy of any part of this document must contain there Terms and Conditions. With the usage of the library's online system to access or download a digitized document you accept there Terms and Conditions.

Reproductions of material on the web site may not be made for or donated to other repositories, nor may be further reproduced without written permission from the Library

For reproduction requests and permissions, please contact us. If citing materials, please give proper attribution of the source.

Imprint:

Director: Mag. Renate Plöchl

Deputy director: Mag. Julian Sagmeister

Owner of medium: Oberösterreichische Landesbibliothek

Publisher: Oberösterreichische Landesbibliothek, 4021 Linz, Schillerplatz 2

Contact:

Email: [landesbibliothek\(at\)ooe.gv.at](mailto:landesbibliothek(at)ooe.gv.at)

Telephone: +43(732) 7720-53100

questa fonte ci si può aspettare una buona mèsse anche per la diplomatica imperiale e per le carte private. — Per cura di F. WILHELM (1) è stata condotta a termine la Vª Parte della nuova edizione, tanto importante anche per la storia d'Italia, dei *Regesta imperii* del BÖHMER (1198-1272), alla quale compilazione per varî anni consacrarono le loro forze G. FICKER ed E. WINKELMANN. Quest'ultima dispensa contiene la famosa introduzione che il Böhmer compose già per la sua prima edizione nel 1849; però i capitoli sulla Dinastia, sulla Cancelleria, sulle fonti, e sui lavori per la storia degli Svevi, come pure le tavole genealogiche, sono stati messi al corrente coi resultamenti delle ultime indagini. Vi si trova inoltre un ragguaglio dei numeri dei regesti contenuti nelle due edizioni, un indice alfabetico de' luoghi, ove si trattennero i principi dei quali si tratta in questa sezione, un itinerario degli ufficiali imperiali più importanti che operarono in Italia, e dei Legati della Curia, un registro dei nomi di persone, e finalmente un indice dei destinatari e degli attori. Così, mercè tale faticoso ed accurato lavoro del Wilhelm, si può ritrarre tutto il vantaggio da quest'opera importante. — A questa si riconnettono, per vari aspetti, i *Diplomi e ricerche pei regesti del periodo degli Svevi* dell'infaticabile P. SCHEFFER-BOICHORST, ora purtroppo defunto. Poco prima della sua morte, egli diede in luce, nel *Neues Archiv für ältere deutsche Geschichtskunde*, alcuni diplomi imperiali (2) da Enrico VI fino a Manfredi, in favore di chiese, monasteri, spedali, ed anche di private famiglie e persone italiane, e specialmente dell'Italia meridionale. Faremo specialmente rilevare come un diploma attribuito fin qui ad Enrico VI e all'anno 1194 (vedi STUMPF, n. 4856) fu rilasciato veramente da Enrico V; e come in conseguenza di ciò il pegno preso sui castelli di Bargone e S. Donnino dalla città di Piacenza non accadde nel 1194, come basandosi su questo documento si è creduto fin ora. — A questo proposito devo anche menzionare il Rapporto fatto da J. SCHWALM, nel medesimo periodico,

(1) J. F. BÖHMER, *Regesta imperii V*, sezione 5. *Einleitung und Register*, bearbeitet von F. WILHELM, Innsbruck, 1901.

(2) P. SCHEFFER-BOICHORST, *Urkunden und Forschungen zu den Regesten der staufischen Periode*, nel *Neues Archiv der Gesellschaft für ältere deutsche Geschichtskunde*, 27, 71-124. Hannover e Lipsia, 1902.